

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

Dopo due anni di limitazioni agli spostamenti, i turisti pernottanti in Veneto stanno tornando progressivamente ai numeri che si registravano nel 2019, ultimo anno pre-pandemico e picco storico.

Nel 2022 i turisti pernottanti in Veneto risultano 18,1 milioni, +53% rispetto ad un 2021 caratterizzato ancora da vincoli stringenti, considerato che il passaggio alla zona bianca è avvenuto dal giugno 2021 e solo a luglio 2021 è atterrato il primo aereo dagli USA. Gli arrivi dell'anno record 2019 non sono stati ancora raggiunti, ma si sta progressivamente tornando a quelle cifre (-10,2%).

Le presenze, che rappresentano i pernottamenti effettuati, seguono un andamento simile (+30,2% rispetto al 2021 e -7,5% rispetto al 2019), attestandosi sui 65,9 milioni.

La ripresa è evidente nel corso di tutto il 2022 e culmina a luglio, mese in cui la destinazione Veneto torna molto prossima alle cifre pre-covid (+2,6% degli arrivi e -2,9% delle presenze rispetto al 2019).

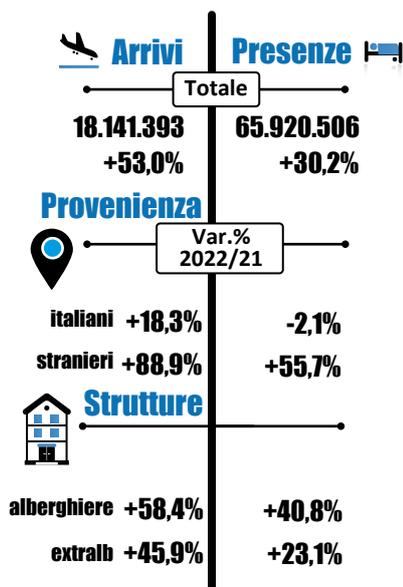
Le strutture extralberghiere sono quelle che più velocemente sono tornate alle cifre pre-pandemiche, tanto che nel 2022 segnano un +1,4% degli arrivi rispetto al 2019 e un -2,7% delle presenze. In particolare quelle che favoriscono il contatto con la natura, campeggi e agriturismi, totalizzano nel 2022 valori superiori al 2019 anche sul fronte dei pernottamenti. Per il settore alberghiero c'è la ripresa rispetto al 2021, ma è più lenta rispetto al 2019 (arrivi -16,7%, presenze -13,1%).

I turisti italiani numericamente superano già le cifre del 2019 (+1,8%), non raggiungendo ancora le stesse presenze (-5,2%). Nel complesso gli stranieri arrivano, anche se non ancora a pieno regime (-16,5% degli arrivi rispetto al 2019, -8,5% delle presenze). Mancano ancora i cinesi (-91,5% degli arrivi rispetto al 2019), frenati dalla "strategia zero covid" adottata dal loro governo, che ha provocato anche nel 2022 lunghi mesi di lockdown. Dopo un periodo in cui fondamentale è stato l'apporto del turismo domestico, ora che le frontiere imposte dal covid sono state abbattute, gli italiani ricominciano a viaggiare oltre frontiera e al tempo stesso tutti i mercati esteri più prossimi aumentano la loro presenza. La provenienza UE27 mostra un segno positivo anche rispetto ai tempi precedenti alla crisi sanitaria (+2,6% delle presenze rispetto al 2019), in particolare tedeschi (+8,4%), austriaci (+6,7%), olandesi (+1,5%), belgi (+0,9%), irlandesi (+8,1%), ecc.



IL TURISMO RITORNA IN AUGE

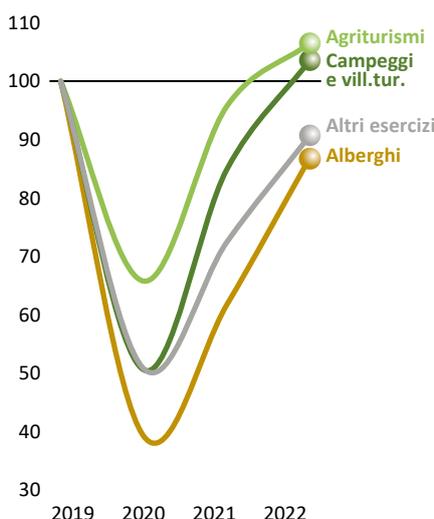
L'ANDAMENTO DELL'ULTIMO ANNO



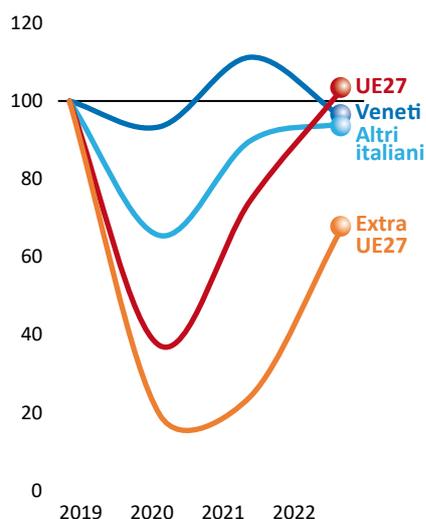
IL CONFRONTO CON LA SITUAZIONE PRE-PANDEMICA

Numero indice (*) delle presenze turistiche (anno base=2019)

FORTE ATTRATTIVITA' DELLE STRUTTURE IMMERSE NELLA NATURA



IL VELOCE RITORNO DEGLI EUROPEI



(*) Numero indice= (presenze anno t / presenze anno base) x 100

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto



SONO DISPONIBILI:

- Il turismo in Veneto: dati provvisori 2022
- Occupazione e disoccupazione: anno 2021
- Imprese: anno 2022

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

Tutti i comprensori turistici registrano notevoli aumenti dei flussi rispetto al 2021, pertanto, risulta utile all'analisi un confronto con l'anno pre-pandemico 2019. Le destinazioni balneari e quelle lacuali sono praticamente ritornate ai flussi turistici pre-covid, con un'estate che riesce a battere anche i record del 2019 e un allungamento della stagione. Qui i turisti stranieri sono tornati numerosi quasi come un tempo (al lago -1,8% rispetto agli arrivi 2019) o ancora di più (+1% al mare), anche perché storicamente provengono da stati europei (più del 60% degli arrivi) e perlopiù confinanti.

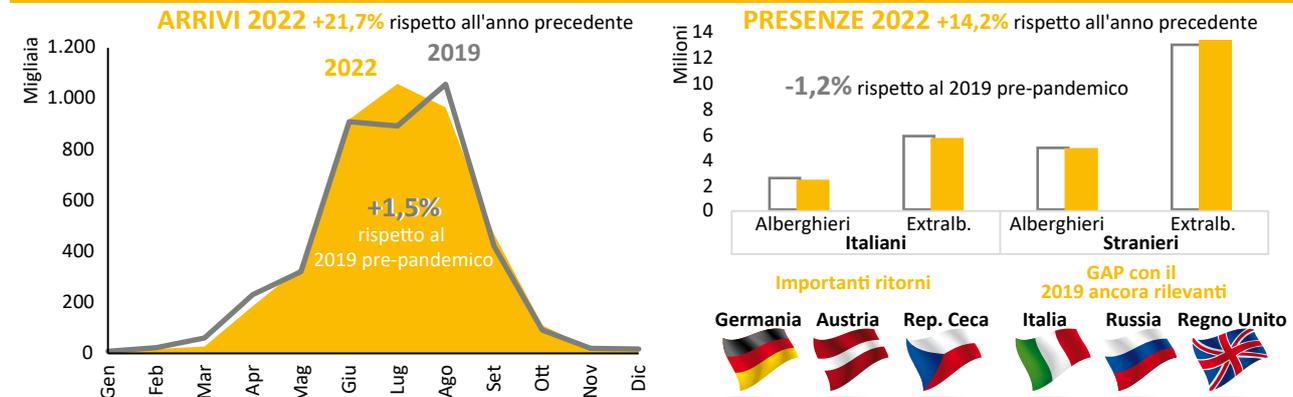


LA FORTE ATTRATTIVITÀ DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI VACANZA

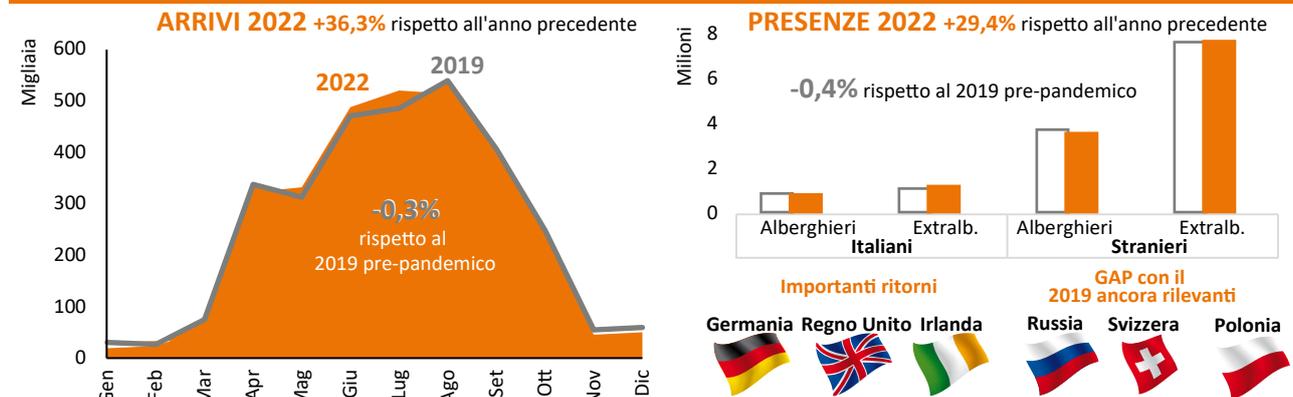
Invece nelle città d'arte l'importante ripresa dei flussi turistici stranieri non ha permesso ancora di raggiungere le cifre pre-pandemiche, che si fondavano su importanti flussi extra UE (circa un terzo degli arrivi), in particolar modo pesa la mancanza dei turisti cinesi e russi. La ripresa delle città d'arte è avvenuta grazie soprattutto al ritorno di americani, inglesi e francesi.

MOVIMENTO TURISTICO PER COMPRESORIO. ANNO 2022

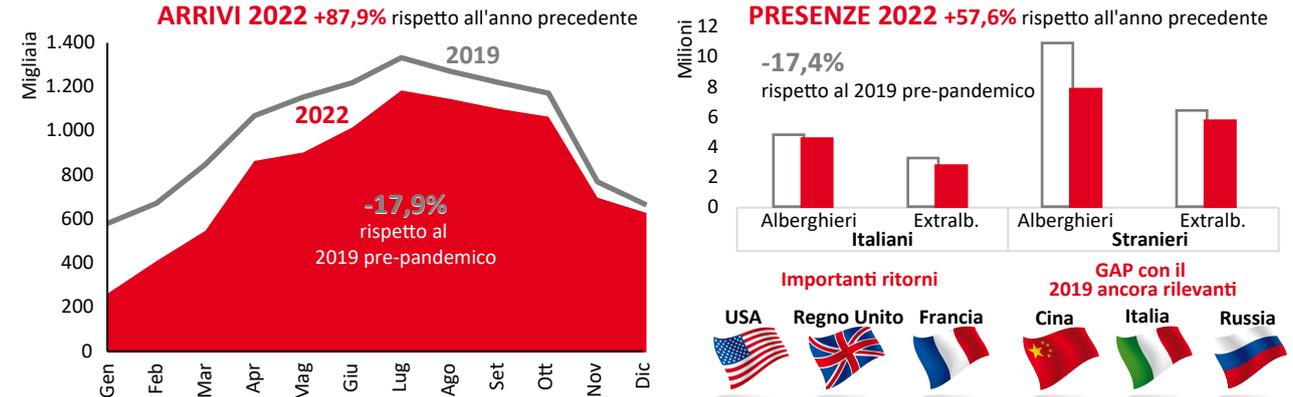
MARE



LAGO



CITTÀ D'ARTE



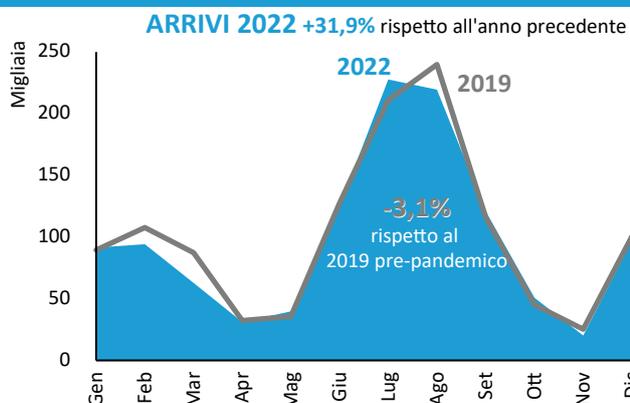
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

Nel comprensorio montano e in quello termale l'importante ripresa dei flussi turistici stranieri non ha permesso ancora di raggiungere le cifre pre-pandemiche. In montagna la clientela italiana, sempre stata la più numerosa, è tornata quasi quanto un tempo; tra gli stranieri assumono una certa rilevanza i tedeschi, in forte ripresa rispetto all'anno precedente, mentre inglesi e sloveni mostrano un gap ancora rilevante rispetto al 2019. Alle terme gli italiani sono tornati numerosi quanto nel periodo pre-pandemico, e tra i mercati esteri di cui si sente maggiormente la mancanza appare naturalmente Russia e Cina, oltre alla Svizzera.

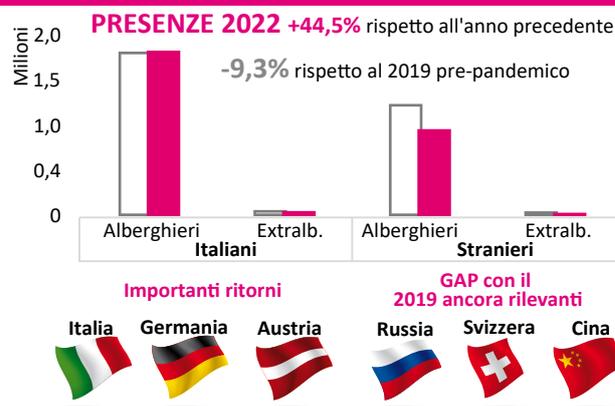
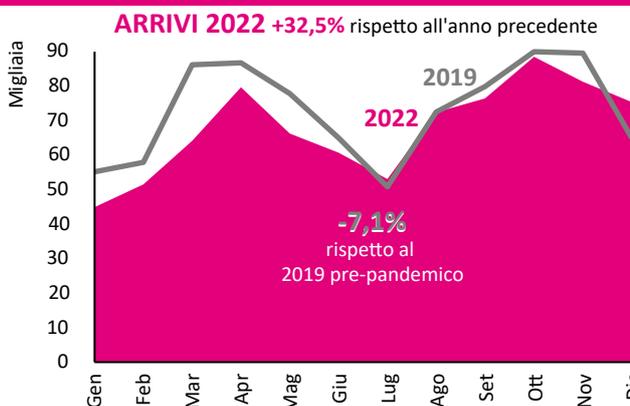
Gli anni della pandemia hanno modificato la permanenza nelle località di soggiorno: chi ha viaggiato nel biennio 2020-21 si è concesso una vacanza mediamente più lunga. Nel 2020 accade per la vacanza in montagna e nelle città d'arte, nel 2021 anche al mare e al lago. Alle terme invece i viaggi si erano accorciati. Solo ora la durata del soggiorno sta tornando ai valori pre-covid in tutte le tipologie di destinazione.

MOVIMENTO TURISTICO PER COMPRESORIO. ANNO 2022

MONTAGNA

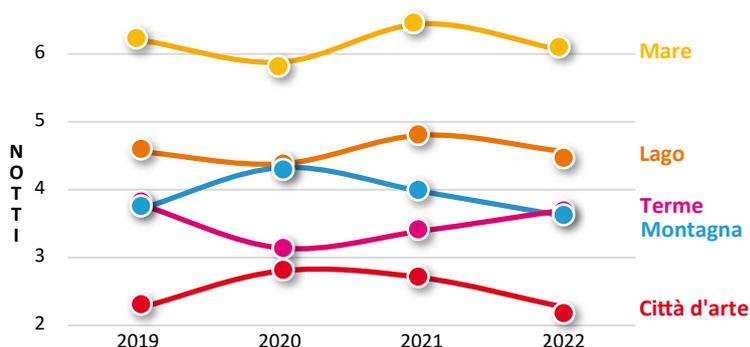


TERME



LA DURATA DELLA VACANZA RITORNA NELLA NORMA

Permanenza media dei turisti per tipologia di destinazione. Anni 2019:2022



Ciascuno di noi può cercare nelle statistiche ufficiali una conferma (o una smentita) di supposizioni e convinzioni che ci siamo fatti osservando la realtà, utilizzando mezzi di comunicazione di massa, scambiando opinioni con chi ci circonda. Nel sito dell'Ufficio di Statistica regionale <https://statistica.regione.veneto.it/> chiunque può leggere le "statistiche ufficiali", che hanno il pregio di assicurare elevati standard di qualità.

Per quanto concerne il turismo, vengono diffusi i dati più aggiornati di arrivi e presenze totalizzati dalle strutture ricettive venete, con un dettaglio territoriale che arriva fino al livello comunale.

I dati parlano da soli, però l'attenzione di ognuno è volta ad approfondire qualche aspetto particolare, utilizzando magari anche indicatori dettagliati e già pronti all'uso. Per rispondere a questa esigenza la nuova procedura, resa oggi disponibile sul sito, propone focus sui flussi turistici dei comuni veneti più rilevanti per ogni comprensorio turistico. Si possono visualizzare (ed eventualmente scaricare sul proprio pc) i flussi turistici del passato ma, dal secondo semestre 2023, anche quelli dell'anno in corso, con variazioni percentuali già calcolate per ogni

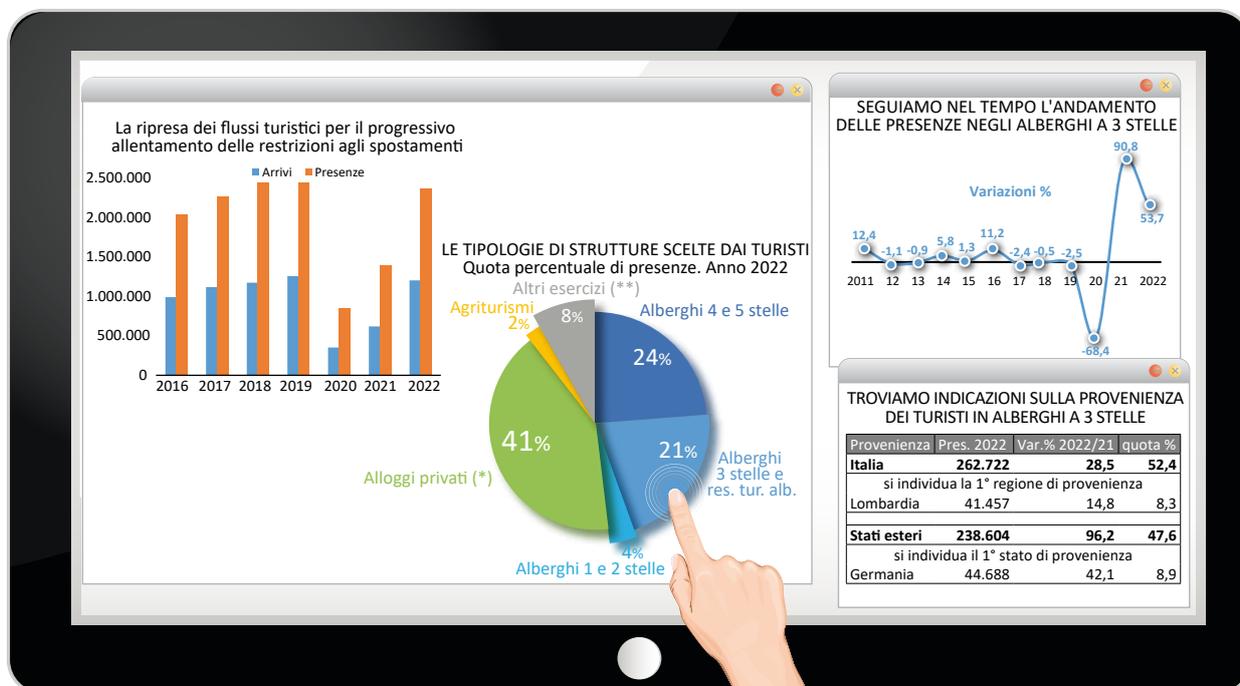
COME MONITORARE I COMUNI PIÙ TURISTICI

tipologia di struttura ricettiva e per provenienza dei turisti (gli stati nel caso degli stranieri, le regioni nel caso degli italiani), con relative quote di mercato. Il tutto nel rispetto del segreto statistico (D.Lgs. 322/89) e della privacy. Un esempio tra molti è il comune di Verona, di cui si propongono qui sotto alcune tipologie di analisi realizzabili consultando la nuova procedura.

Quindi nel sito, alle consuete statistiche su tutti i comuni veneti e al focus su Venezia, si affiancano focus utili al monitoraggio dei seguenti comuni: Padova, Treviso, Verona, Vicenza (comprensorio città d'arte), Caorle, Cavallino-Treporti, Chioggia, Jesolo, San Michele al Tagliamento (Bibione) (mare), Asiago, Auronzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo (montagna), Bardolino, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda (lago), Abano Terme, Montegrotto Terme (terme).

Il link diretto a questa procedura è: https://statistica.regione.veneto.it/gsp/turismo_focus_altri_comuni.jsp

ESEMPIO DI FOCUS SUL COMUNE DI VERONA



(*) Alloggi turistici (tra cui country house e locande), unità abitative ammobiliate ad uso turistico (tra cui residence), locazioni

(**) Campeggi e villaggi turistici, ostelli, bed and breakfast, case per ferie

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto